



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"

Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane - Liceo Artistico
serale

Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff.
UF7UYA

Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -

Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514

tel. 0815362838/fax 081 862 89 41 - web
www.liceodechirico.edu.it

e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec
nasd04000b@pec.istruzione.it



Prot. 5086 del 13/05/2023
10

Documento del Consiglio di Classe relativo all'attività educativa e didattica CLASSE V sez. A Indirizzo Audiovisivo a.s. 2022/23

Elaborato entro il 15/05/2023 dal C.d.C.
O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10

Il Coordinatore di Classe

prof. Maria Pisacane



**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

prof. Rosalba Robello

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

3. Il contesto territoriale
4. L'istruzione artistica e sue finalità
5. Il Liceo Artistico "G. de Chirico"

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

6. Indirizzo Audiovisivo Multimediale
 8. Composizione e iter didattico triennale del C.d.C.
 10. Presentazione della classe
 12. Didattica
 12. Programmazione della didattica disciplinare
 13. CLIL
 13. Arricchimento dell'offerta formativa
 13. Orientamento
 14. PCTO
 14. Prove INVALSI
 14. Simulazione II prova
 15. Spazi, mezzi, attrezzature
 15. Tempi
 15. Metodologie
 15. Valutazione
 16. Verifiche e criteri di valutazione
 17. Recupero
 17. Rapporti Scuola / Famiglie
 18. Tabella di valutazione finale nelle singole discipline
 20. Griglia di attribuzione per l'attribuzione del voto di condotta
 21. Ammissione all'Esame di Stato. Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi del triennio.
 23. Commissione
 24. Il Consiglio di Classe
- Allegati

IL CONTESTO TERRITORIALE

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorché c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tali analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti e offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità e i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale; formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima; promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

L'ISTRUZIONE ARTISTICA

Il nuovo ordinamento del Liceo Artistico si inserisce nell'ordinamento del sistema scolastico italiano promuovendo l'espressione artistica come sintesi della cultura scientifica, tecnica ed umanistica e distinguendosi per il metodo con il quale orienta la formazione della personalità.

Tale metodo si prefigge la crescita e lo sviluppo della personalità dell'alunno coinvolgendolo in un ruolo attivo che ne costruisca le competenze a partire dalle sue attitudini e capacità espressive.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica; favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Il percorso formativo ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare:

- il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo artistico;
- Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente nonché il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.
- Conoscere le tecniche plastiche/scultoree e grafiche/pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche/pittoriche, plastico/scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso esperienze sportive.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.

IL LICEO ARTISTICO “G. DE CHIRICO”

Nasce nel 2010/2011 dalla trasformazione dell'Istituto d'Arte, nel 2017/2018 diventa Liceo dell'Arte e della Comunicazione, in quanto si istituisce il Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione. Il nostro Istituto contempla sei indirizzi di Liceo Artistico: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Design, Grafica, Scenografia.

Piano orario Liceo Artistico

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Discipline geometriche	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline plastiche scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale			6	6	6
Laboratorio Audiovisivo Multimediale			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33*
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

* Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

INDIRIZZO Audiovisivo Multimediale

Privilegio dell'indirizzo Audiovisivo è quello di offrire un preciso segnale metanarratologico, uno di quei segnali, cioè, che invitano a riflettere sul racconto, per denunciare, spiegare, smascherare e rivelare la struttura narrativa e il sistema dei significati di un elaborato audiovisivo. La competenza linguistico-comunicativa rappresenta un ingresso in profondità nel sistema di significati della diegesi, un uso elitistico, quindi, che serve anche a stabilire il discrimine fra spettatore intelligente, che arriva a cogliere il significato più riposto dell'audiovisivo, e spettatore comune, che si fermerà alla storia senza andare oltre, mentre per il secondo l'audiovisivo sarà prima di tutto un intrattenimento, per il primo sarà una lezione di tecnica del racconto e di filosofia della storia. Attraverso segnali metatestuali si invita lo spettatore (allievo) a comprendere e ricostruire la tecnica narrativa e la riflessione filosofica dell'audiovisivo, naturalmente facendo riferimento alla struttura del racconto, con la sua macchina diegetica dalla miriade di fili interrotti e ripresi, con il suo montaggio a sbalzi e la sua andatura spiraliforme.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo, multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video, multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio del testo di riferimento, il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa. Attraverso la "pratica laboratoriale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale delle tecniche della comunicazione audiovisiva.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, per scegliere le modalità di presentazione del progetto più adeguate.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. Per quanto riguarda la parte relativa a "letteratura e cinema", si precisa che in un'epoca in cui i linguaggi narrativi e poetici sono sempre più tesi alla multimedialità, con una forte direzionalità verso il racconto audiovisivo, è necessario preparare gli studenti alla decodifica delle retoriche secondo le quali si costruisce la diegesi filmica, che sta alla base dei linguaggi di ogni forma di narrazione audiovisiva, dal film, alla fiction, al documentario, al servizio televisivo, al videogame. È quindi necessario studiare la specificità del linguaggio cinematografico rispetto a quello letterario, solitamente e giustamente privilegiato, per la sua portata storica, nella formazione dello studente nell'ambito delle discipline umanistiche. Ciò può avvenire fornendo agli studenti lo strumentario per comprendere ed analizzare il processo di traduzione dalla narrazione scritta alla narrazione cinematografica attraverso l'analisi di alcuni film esemplari tratti da opere letterarie oppure da graphic novels o da qualsiasi altro prodotto culturale che abbia una forte elaborazione retorico-diegetica. Alla fine del percorso di studio lo studente dovrà padroneggiare gli elementi basilari del linguaggio cinematografico, con la capacità di leggere le specificità espressive di un film e le differenze, generate dal processo traduttivo, rispetto all'elaborazione stilistica di un testo letterario.

A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: layout, script, storyboard, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

Il laboratorio audiovisivo, multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive, multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione.

La formazione dell'intero triennio definisce, in assoluto, le competenze del saper fare e soprattutto quelle del saper essere, stigmatizzando ruoli di responsabilità, vivere sociale, essere persona tra le persone, rendendo l'allievo anello di una catena, imprimendogli la necessità di non mancare all'appuntamento della vita come cittadino attivo.

Praticamente gli alunni sono resi soggetti competenti, in quanto sanno utilizzare le conoscenze e le abilità apprese e possedute per arricchire creativamente, in ogni situazione, il personale modo di essere nel mondo, di interagire e stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere i problemi, d'incontrare la complessità dei sistemi simbolici, di gustare il bello e di conferire senso alla vita.

Le discipline che caratterizzano il corso di studi dell'indirizzo audiovisivo sono:

- Discipline audiovisive
- Laboratorio audiovisivo

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito una gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti alla ripresa video, al montaggio, alle tecniche dell'uso di Adobe Premiere Pro, all'audioregistrazione con l'uso delle strumentazioni e tecniche della registrazione, alla progettazione/video-editing e all'uso di Adobe After Effect per produzione di animazioni 2D/3D.

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Luca Mascolo
Lingua e Letteratura Italiana	Clelia Di Palma
Storia e Filosofia	Gino Milano
Storia dell'Arte	Alfonso Lavorante
Lingua e Letteratura straniera	Maria Pisacane
Matematica e Fisica	Olga De Biase
Disciplina Progettuale Audiovisivo	Michele Papa
Laboratorio Audiovisivo	Valeria De Costanzo
Scienze Motorie	Gennaro Cardone
Docenti DOS	Ilaria Fezza - Ciro Perna - Concetta Pinto

Iter didattico del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Religione	Luca Mascolo	Luca Mascolo	Luca Mascolo
Lingua e Letteratura Italiana	Clelia Di Palma	Clelia Di Palma	Clelia Di Palma
Storia e Filosofia	Gino Milano	Gino Milano	Gino Milano
Storia delle Arti Visive	Alfonso Lavorante	Alfonso Lavorante	Alfonso Lavorante
Lingua e Letteratura straniera	Maria Pisacane	Maria Pisacane	Maria Pisacane
Matematica e Fisica	Olga De Biase	Olga De Biase	Olga De Biase

Scienze	Antonio Vollaro	Antonio Vollaro	
Discipline Progettuali Audiovisive	Michele Papa	Michele Papa	Michele Papa
Laboratorio Audiovisivo	Domenico Roscigno	Domenico Roscigno	Valeria De Costanzo
Scienze Motorie	Gennaro Cardone	Gennaro Cardone	Gennaro Cardone
Docenti DOS			Ilaria Fezza Ciro Perna Concetta Pinto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A è costituita da n. 21 alunni, di cui n. 2 BES, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto i rispettivi Piani Didattici Personalizzati e un'alunna D.A. per cui è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato.

L'attuale costituzione della classe risale all'anno scolastico 2020/2021, quando alunni provenienti da classi seconde di varie sezioni del nostro Istituto confluirono nella classe III sez.A.

Nel primo periodo di formazione della classe terza, gli alunni e i docenti hanno trascorso un periodo finalizzato alla conoscenza reciproca e a instaurare un dialogo didattico-educativo idoneo al raggiungimento degli obiettivi fissati sia in ambito specificamente didattico sia in quello relazionale.

Gli alunni appartengono ad una platea sociale variegata e molti di essi risiedono in comuni limitrofi dell'hinterland vesuviano, pertanto, negli scorsi anni scolastici, sono stati costretti al pendolarismo che, dato l'orario settimanale delle lezioni, è risultato indubbiamente impegnativo ed ha influito, talvolta, in maniera non sempre positiva sui tempi di studio individuale domestico e sul rendimento scolastico. La diversa provenienza, però, non ha mai costituito un limite all'integrazione e alla socializzazione degli allievi nell'ambito del gruppo classe.

La maggior parte dei docenti ha percorso, insieme agli alunni, l'intero triennio di studi. Ciascun docente ha portato la propria collaborazione partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno avuto, nel complesso, un atteggiamento corretto, consono ad un contesto scolastico, rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza, sia tra di loro che nei confronti dei docenti tranne qualche alunno per cui si è dovuto intervenire con una sanzione disciplinare.

Dal punto di vista formativo l'attenzione è stata, talora, discontinua. La partecipazione al dialogo educativo sufficiente in quasi tutte le discipline. Nelle discipline di indirizzo, la partecipazione ha consentito agli allievi di esprimere in modo personale le proprie capacità e attitudini.

Sono stati attivati interventi di recupero in orario curriculare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative alle diverse discipline. Con un lavoro articolato e preciso, ove necessitasse, con opportune rielaborazioni didattiche, nel corso dell'anno scolastico si è teso al raggiungimento di comprensione e pratica delle discipline fino all'acquisizione di competenze e conoscenze tali da permettere a ogni alunno di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

Tuttavia non sono mancate difficoltà, anche se limitatamente ad alcuni allievi, nel processo di acquisizione delle conoscenze, a causa del saltuario impegno domestico degli stessi e dell'introduzione della didattica a distanza a seguito della pandemia da COVID-19, che ha caratterizzato la quasi totalità dell'a.s. 2020/2021. Con la DAD i docenti hanno attivato e utilizzato diverse piattaforme online (Classroom, Google Meet, Whatsapp) al fine di supportare gli alunni sia dal punto di vista didattico che morale, in questo periodo per loro alquanto difficile.

Durante l'anno scolastico 2021/22 è invece stata attuata la DDI a seconda delle diverse indicazioni ministeriali che si sono susseguite.

Nell'anno scolastico 2022/23 la frequenza degli alunni è tornata a essere totalmente in presenza e, quasi dall'inizio, essi hanno potuto fruire completamente degli spazi della scuola, in particolare dei laboratori, condizione imprescindibile per lo svolgimento della didattica laboratoriale collegata principalmente alle materie di indirizzo.

In conformità con quanto previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, in relazione al percorso del Liceo Artistico, gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine di acquisire i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché i linguaggi e le tecniche relative. Infine gli allievi sono stati guidati ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. Gli alunni hanno saputo esternare, in maniera generica, le loro doti artistiche che si sono realizzate, comunque, nell'ambito della progettazione con comuni competenze nella fase di realizzazione. Altri ancora, pur avendo capacità, hanno conseguito risultati non del tutto adeguati e comunque non corrispondenti alle loro potenzialità, a causa di un impegno saltuario e superficiale, non supportato da una volontà adeguata.

Nel suo insieme, la classe si pone in modo eterogeneo rispetto alle discipline dividendosi in vari livelli di interesse, comprensione, apprendimento e profitto. Con un lavoro articolato e preciso, coadiuvato, talora, da una didattica trasversale, nel corso dell'anno, gli allievi hanno raggiunto un livello semplice di competenze e conoscenze. Per alcuni alunni lo studio e l'approfondimento individuale sono stati discontinui e, generalmente, finalizzati alle verifiche; ciò ha consentito il conseguimento di risultati che, pur essendo sostanzialmente più che accettabili, risultano inferiori ai livelli ottimali attesi in una classe quinta e soprattutto non corrispondenti alle potenzialità di alcuni elementi. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati, per alcuni discenti, fasi di calo di interesse, di motivazione, dovuti per alcune alunne in particolare a problemi di salute e psicologici legati ad attacchi di ansia e di panico, che spesso hanno richiesto l'intervento del pronto soccorso interrompendo spesso le lezioni. Un gruppo di alunni, invece, ha mostrato momenti di riflessione associati ad uno studio organizzato e continuo mentre un altro piccolo gruppo si è rivelato piuttosto carente nella capacità organizzativa dello studio domestico, la qual cosa ha determinato il conseguimento di una preparazione complessivamente appena sufficiente. I docenti tutti hanno continuamente sollecitato gli alunni all'impegno, allo studio e al rispetto delle regole. Le diverse forme di responsabilità e il diverso grado di impegno hanno comunque favorito una fattiva collaborazione ed è possibile registrare, complessivamente, una certa crescita degli studenti durante il triennio conclusivo di studi. La partecipazione all'attività didattica in classe è stata adeguata e, anche se per alcuni alunni l'impegno non è sempre stato attivo e costruttivo, la maggior parte del gruppo classe ha seguito le lezioni in modo costante e propositivo. La frequenza scolastica è stata continuamente monitorata e, qualora si fossero evidenziate ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate, si è provveduto a una tempestiva comunicazione alle famiglie.

Per gli alunni BES, i docenti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, hanno lavorato ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, così che sono stati messi in condizione di raggiungere un valido successo formativo, favorendo l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative ritenuti adeguati. L'alunna D. A. non ha frequentato in modo regolare a causa dei suoi problemi di salute ma è stata sempre salvaguardata con interventi programmatici idonei e concordati di volta in volta con i docenti DOS, come si evince dai PEI. I docenti DOS hanno costantemente informato il

C.d.C dei progressi formativi dell'allieva. Il materiale opportunamente predisposto per lei dai docenti di sostegno non è stato sempre restituito o non sempre rispondente alle consegne. Sulla base della documentazione dell'alunna D. A. fornita dal C.d. C., la Commissione d'esame potrà decidere di destrutturare e semplificare le tracce ministeriali così come predisporre il colloquio in modo semplificato, tale da porre l'esaminanda nelle migliori condizioni per poter interloquire. Per situazioni di alcuni alunni si rimanda agli allegati.

Nel suo insieme la classe risulta eterogenea per interessi, capacità e problematiche. Alla conclusione dell'a.s. sul piano della partecipazione, dell'interesse e dei risultati raggiunti si possono distinguere quattro gruppi di apprendimento: una fascia di "avanguardia", che partecipa sempre attivamente al dialogo educativo, conseguendo buoni risultati ed in alcuni casi anche brillanti; una fascia media con alunni in grado di esporre argomenti con discreta o buona proprietà di linguaggio operando collegamenti, analisi ed approfondimento; una fascia sufficiente che ha studiato senza approfondimento pur avendo le capacità; una fascia mediocre per cui permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico del rendimento dovute a fragilità caratteriali e all'impegno discontinuo. Tuttavia l'impegno profuso e le varie strategie messe in atto dai docenti hanno permesso loro di acquisire conoscenze e abilità comunque sufficienti per affrontare l'esame di Stato. Il profitto conseguito dagli allievi, profitto inteso non come mera misurazione del livello di performance nei compiti di apprendimento, bensì come sintesi di una molteplicità di elementi (impegno, partecipazione, interesse, capacità, etc.) e di dinamiche (progressi rispetto ai livelli di partenza), risulta quindi corrispondente all'impegno profuso nello studio, allo specifico stile cognitivo ed alle personali attitudini di ciascuno di essi.

DIDATTICA

Essendo terminata l'emergenza determinata dalla diffusione del COVID-19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico e, non essendo più necessario il distanziamento sociale, si è proceduto ad organizzare nuovamente l'attività didattica attraverso l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili nella scuola, in particolare dei laboratori, rendendo così possibile la ripresa a tutti gli effetti della didattica laboratoriale che è sempre stata il fulcro della nostra istituzione scolastica.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, uso della calcolatrice, etc.).

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni non sempre con continuità e impegno in tutte le discipline, manifestando responsabilità per lo studio e spirito di collaborazione con i compagni e con il personale tutto della scuola.

Alla classe V A è stato abbinato un candidato privatista in possesso dell'idoneità al quarto anno di Liceo Artistico che dovrà sostenere gli Esami preliminari per l'idoneità al quinto anno e l'ammissione all'esame di Stato.

PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

I docenti, nella riunione del Consiglio di Classe del 10/10/2022, hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

Le programmazioni delle singole discipline sono state elaborate anche tenendo conto dei possibili raccordi interdisciplinari tra esse.

Rifacendosi alle indicazioni del curriculum di Educazione Civica allegato al PTOF dell'Istituto e tenuto conto delle competenze/conoscenze relative ai tre assi dell'Educazione Civica (la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale), il Consiglio di Classe ha inoltre pianificato le ore di insegnamento di Educazione Civica, equamente distribuite nei tre trimestri, per un totale di n. 33 ore, svolte dai docenti tutti. L'Educazione Civica si pone infatti come disciplina trasversale per l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, conoscenza e studio della Costituzione; gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Le allegate relazioni dei singoli Docenti sulle proprie discipline sono parte integrante di questo documento.

CLIL

Relative to CLIL activity, the class was offered a selection of thought experiments to work with, taken from Professor Julian Baggini's (director of the Royal Academy of Philosophy) bestseller "The Pig that Wants to be Eaten". They were then requested, working in pairs, to read one experiment of their choice, think about it, and formulate an educated opinion on the issue, linking their reasoning to at least one philosopher studied over the last three years.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi di istruzione

Gli allievi hanno partecipato ad alcune attività scolastiche ed extra scolastiche che hanno permesso loro di confrontarsi su diverse problematiche e di collaborare nella progettazione e realizzazione di lavori ad essi affidati.

In alcune attività c'è stata la partecipazione dell'intera scolaresca mentre in altre si è avuta la partecipazione di gruppi o di singoli alunni.

a.s. 2020/21 Rotary e Gruppo lettura. Non sono state organizzate uscite didattiche a causa dell'Emergenza Covid.

a.s. 2021/22 Rotary e Gruppo Lettura – Uscita didattica a Napoli

*a.s- 2022/23 **Visite guidate:** Roma, Napoli (teatro, mostra del selfie), Sorrento, Museo dell'identità, Chiese di Torre Annunziata, Palermo.*

Attività e progetti: Cinema, Openday, Rotary, Badema, Lettura, Vesuvius, Legalità, "Uno scatto per Torre", Brochure, Arbitraggio, Pallavolo, Shoa, Progetto in collaborazione con liceo delle scienze umane "Parità di genere. Lex go"- Realizzazione di un video "Alla conquista di una nuova primavera" (vincita finale al secondo posto), "Comprendere è impossibile, conoscere è necessario"- "Immagina un racconto".

ORIENTAMENTO

*Partecipazione all'Openday presso l'Accademia delle Belle Arti.
Incontri con i funzionari del Centro per l'impiego, Suor Orsola Benincasa, Rufa, Ilad, Mua,
Forum giovani.*

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, poi rinominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (articolo 1, comma 784 della Legge 30/12/2018, n.145), ha rappresentato una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa in collaborazione con aziende del settore operanti sul territorio in cui è ubicato l'Istituto. Tale percorso ha assicurato ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze direttamente nel mercato del lavoro. Si tratta di un collegamento delle Istituzioni Scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. Si è inteso orientare i discenti nel comprendere l'attività professionale, applicata in un ambito specifico, costruendo una rete di rapporti fra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile. L'obiettivo è stato quello di fare acquisire competenze e abilità legate al lavoro, di imparare risolvendo problemi, operando e collaborando con altri.

Gli alunni della classe V sez A nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti afferenti ai PCTO, per un totale di n. 103 ore:

La classe 3A a.s. 2020/21 ha svolto due percorsi a distanza, per le note criticità della pandemia COVID, dal titolo **"Rainbow to work" (sovvenzioni a sostegno dello sviluppo di attività progettuali legate alle politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI)** con l'associazione "Pride Vesuvio Rainbow odv" per un totale di ore 19 per ciascun allievo e **"Insieme per l'ambiente (Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica)"** con CPS Comunità Promozione e Sviluppo Castellammare di Stabia per un totale di 24 ore.

Nell'a.s. 2021/22 la classe IV A ha seguito il percorso **"Lavorare per i musei nel XXI secolo"** a cura dell'ICOM (International Council of Museums).

Nell'a.s. 2022/23 la classe V A ha seguito il percorso **"Il Museo della Bussola e il Ducato Marinaro di Amalfi"** con la realizzazione finale di un video per promuovere la conoscenza del Museo di Amalfi.

Gli alunni sono stati coordinati e tutorati dalla prof.ssa Pisacane Maria nel triennio.

PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, le prove si sono svolte dal 13 al 16 marzo 2023 in orario antimeridiano in presenza, relativamente alla prova di italiano, inglese ascolto, inglese lettura e matematica.

Nella classe V sez. A gli alunni hanno svolto tutti le prove. Gli alunni assenti hanno svolto la prova suppletiva in data 16 marzo 2023.

SIMULAZIONE II PROVA

Le simulazioni della seconda prova si sono svolte dal 27/04/2023 al 29/04/2023 (tre giorni, 6 ore al giorno, in orario antimeridiano). Le valutazioni della prova sono state fatte utilizzando le apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo e allegate al presente documento. La sezione audiovisiva non si è avvalsa, durante le prove simulate e non si avvarrà in sede di esame di strumentazione e/o applicativi informatici.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono dei laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

TEMPI

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di tre trimestri e distribuiti in 35 ore di lezione settimanali nel triennio e 34 ore di lezione settimanali nel biennio.

METODOLOGIE

- Lezioni dialogiche
- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche
- Dibattiti
- *eventualmente altro*
- Interventi di recupero
- Potenziamento

VALUTAZIONE

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti.

L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. La valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

- 1) Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
- 2) Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.
- 3) Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe.

La correzione degli elaborati scritti e scritto-grafici è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed autovalutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Indicatori

- Livelli
- Descrittori
- Punteggi

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma anche della progressione nell'apprendimento e dell'impegno di ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

RECUPERO

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali (primo e secondo trimestre) sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

RAPPORTI SCUOLA / FAMIGLIE

Le lacune ed i progressi, evidenziati nella preparazione di ciascun allievo, sono stati riportati nelle pagelle a seguito delle valutazioni trimestrali e fatte pervenire alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Inoltre sono stati organizzati incontri Scuola/Famiglie (negli aa.ss 2020/21 e 2021/22, on line; in questo anno scolastico, on line al termine del I trimestre, successivamente in presenza) nonché singoli colloqui con i genitori, che hanno così permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto
COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale, in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente
		Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	Buono Avanzato
		Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.	
		Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a.	Sufficiente Base
		Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.	
		Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza. Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.	Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.	Ottimo Eccellente
		Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Buono Avanzato
		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro.	Più che sufficiente Intermedio
		Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti	Sufficiente Base

		multimediali.	
		Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto
IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto
MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.	Sufficiente Base
		Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.	Ottimo Eccellente
		Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.	Buono Avanzato
		Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni miglioramenti.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.	Sufficiente Base
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Comportamento	Voto
<p>Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); ● reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); ● atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale. 	5
<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; ● Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); ● Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; ● Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; ● Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; ● Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; ● Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; ● Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe). 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'Istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; ● Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; ● Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; ● L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; ● Non sa lavorare in gruppo. 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; ● Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; ● Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; ● Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; ● Il rapporto con gli altri è rispettoso; ● Sa lavorare in gruppo. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; ● Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; ● Rispetto degli altri; ● Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; ● Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; ● Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; ● Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica. 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; ● Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; ● Rispettoso degli altri; ● Attento rispetto del Regolamento Scolastico; ● Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; ● Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; ● Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica. 	10

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. 45/23 e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta, come da O.M. 45/23, articolo 11, comma 1.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno.

Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti, per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia di appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del Collegio dei Docenti.

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 15/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 30/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

COMMISSIONE

In data 07/02/2023, come da verbale n° 5, il C.d.C. ha designato i tre commissari interni per l'Esame di Stato:

Materia	Docente
Discipline audiovisive	Papa Michele
Inglese	Pisacane Maria
Scienze motorie	Cardone Gennaro

Allegati

1. Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
2. Programma Educazione Civica
3. Documentazione CLIL
4. PDP degli alunni BES
5. PEI dell'alunno BES (eventuale)
6. Griglie valutazione prima prova scritta
7. Griglia valutazione seconda prova scritta
8. Elenco alunni
9. Elenco Credito degli alunni
10. Documenti inerenti alla classe

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2, all' O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10.

Il presente documento è costituito da 24 pagine.

Torre Annunziata, 12/05/2023

IL COORDINATORE DI CLASSE

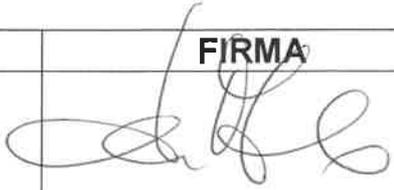
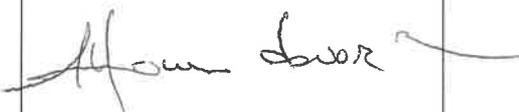
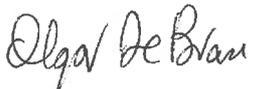
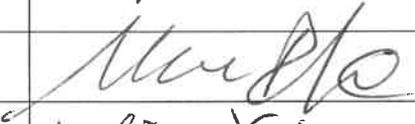
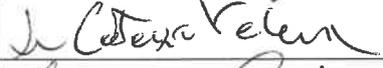
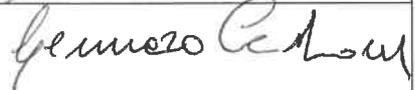
prof.
Maria Pisacane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Rosalba Robello

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Mascolo Luca	
Lingua e Letteratura Italiana	Di Palma Clelia	
Storia e Filosofia	Milano Gino	
Storia dell'Arte	Lavorante Alfonso	
Lingua e Letteratura Straniera	Pisacane Maria	
Matematica e Fisica	De Biase Olga	
Discipline Audiovisive	Papa Michele	
Laboratorio audiovisivo	De Costanzo Valeria	
Scienze Motorie	Cardone Gennaro	
Sostegno	Pinto Concetta	
Sostegno	Fezza Ilaria	
Sostegno	Perna Ciro	